

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 novembre 2024, n. 1662

PR Puglia FESR/FSE+ 21-27. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (exArt.15 L.241/90), approvazione schema accordo. Indirizzi adozione avviso pubblico selezione volontari SCR. Approvazione schema contratto con i volontari. Variazione bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26 exArt.51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ssmmii

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO:

il documento istruttorio della Sezione Politiche Giovanili, condiviso per la parte contabile relativamente al PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 con il dirigente della Sezione programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei, dott. Alessandro Delli Noci

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23.07.2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Economico, in merito ad eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 2.01.2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA:

1. di **approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm. ii. (Allegato A) e delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei pedissequi accordi tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" e alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale (SCR);
2. di **fornire** alla Sezione Politiche Giovanili i seguenti **indirizzi** per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari SCR che, in coerenza con le Linee Guida di cui alla DGR 949/22, preveda che:
 - a. possono candidarsi a volontari i giovani residenti in Puglia di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti e che non intrattengano - o abbiano intrattenuto nei 12 mesi precedenti la candidatura - con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del nodo Galattica sede del progetto di SCR, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo e che non stiano svolgendo il servizio civile universale o altro servizio civile regionale;

- b. la selezione dei candidati sia affidata ai Comuni titolari del progetto, secondo i criteri di valutazione indicati dalla Regione;
 - c. i criteri di valutazione dei candidati siano i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato, oltre che la motivazione e l'interesse al progetto, esaminati in sede di colloquio individuale;
 - d. il rapporto di SCR si instauri con la sottoscrizione, da parte del volontario, del contratto con la Regione Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato B;
 - e. i volontari siano beneficiari di una polizza assicurativa stipulata dalla Regione Puglia per la responsabilità civile presso terzi, oltre che per il rischio di infortuni;
3. di **demandare** alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso per la selezione di volontari da impiegare in progetti di SCR secondo i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione su esposti;
 4. di **approvare** lo schema di contratto tra Regione Puglia e volontario di SCR, di cui all'Allegato B, e **delegare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei contratti tra Regione Puglia e volontari di SCR;
 5. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad apportare ai succitati schemi di accordo e contratto (Allegati A e B) eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
 6. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'attuazione del procedimento amministrativo teso a garantire la copertura assicurativa, di cui al precedente art. 3, e), a favore dei volontari di SCR mediante adesione alle condizioni normative ed economiche già previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
 7. di **destinare** ai predetti interventi, come riportato in parte contabile, risorse complessive pari ad € 1.149.021,79 a valere per € 1.069.469,57 sulle risorse del FSE+ 2021/27 ed € 79.552,22 sul bilancio autonomo;
 8. di **autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";
 9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm. ii.;
 10. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 11. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027. Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Servizio Civile regionale. Accordo fra PA (ex art. 15 L. 241/90), approvazione schema di accordo. Indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari di SCR. Approvazione schema di contratto con i volontari. Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTI:

- l'art. 28 della L.R. Puglia 38 del 30.12.2011 (recante "Interventi per il servizio civile regionale");
- l'art. 7, co. 4, del D.lgs. 40 del 06.03.2017 (istitutivo del servizio civile universale);
- l'art. 15 della L. 241 del 07.08.1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi");

VISTI, ALTRESÌ:

- il Reg. (UE) 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al FSE+;
- la Decisione di esecuzione della Commissione finale 4787 del 15.07.2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE");
- la Decisione di esecuzione 8461 del 17.11.2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23, par. 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- la Deliberazione 1812 del 07.12.2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea 8461 del 17.11.2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- la DGR 603 del 03.05.2023 con la quale si è provveduto, nell'ambito del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, a prendere atto della metodologia e dei criteri di selezione

delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 40, lett. a), del Reg. (UE) 1060/2021;

- la DGR 609 del 03.05.2023 con la quale è stata approvata la Responsabilità di attuazione della governance del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 ed è stata assegnata alla Sezione Politiche Giovanili, nell'ambito della Policy "Competitività, Innovazione e Connettività digitale" di competenza del Dipartimento Sviluppo economico, l'Azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile - FSE+", che prevede la sub-azione 7.1.1 "Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro";

- la AD 165/DIR/2023/00177 avente ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 - Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della DGR 609/2023";

- il DPR 22 del 05.02.2018, regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi SIE per il periodo di programmazione 2014-2020, applicabile alla programmazione 2021-2027 nell'attesa dell'adozione delle norme nazionali di ammissibilità della spesa (art. 63 RDC);

- la DGR 1661 del 27.11.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui è stato approvato l'Atto di organizzazione;

- il DPGR 554 dell'01.12.2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;

- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29.05.2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati;

- la DGR 1501 dell'11.11.2024 con la quale si è preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia individua nel Servizio Civile Regionale (SCR) un'esperienza di cittadinanza attiva volta a formare i giovani ai valori e alla pratica di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta, e per tale scopo attiva proprie iniziative

prevedendo interventi per il sostegno e la diffusione del servizio civile regionale (art. 28 della L.R. Puglia n. 38/2011 recante "Interventi per il servizio civile regionale", secondo il quale la Regione Puglia attiva proprie iniziative prevedendo interventi: a) per il sostegno e la diffusione del servizio civile regionale, con il concorso delle istituzioni, degli enti pubblici e privati e delle organizzazioni della società civile; b) come contributo alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, attraverso l'esperienza del servizio civile; c) per il rafforzamento del senso di appartenenza e di partecipazione attiva dei giovani alla comunità regionale, nazionale e internazionale; d) per la promozione e il sostegno di politiche giovanili ad opera di soggetti pubblici e privati coinvolti in vario modo nel servizio civile");

- il Programma Regionale 2022-2025 "Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti", di cui alla DGR n. 245 del 28.02.2022, ha previsto l'attivazione di una sperimentazione di SCR a sostegno della rete materiale dei Centri Risorse per i giovani ("Rete Galattica"), in cui giovani volontari di SCR siano impegnati nell'animazione territoriale e nella promozione della conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i propri coetanei e le proprie coetanee, con un approccio di crescita "tra pari";

- la Giunta regionale con DGR 949/2022 ha approvato le "Linee guida" per l'attuazione della sperimentazione del SCR all'interno dei Centri Risorse, prevedendo l'attivo coinvolgimento dei Comuni nella gestione operativa e amministrativa dei giovani volontari; contestualmente, ha individuato i Comuni pugliesi, titolari di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile, quali soggetti deputati all'attivazione di "nodi" (Centri Risorse) della Rete Galattica;

- la Regione Puglia, con diverse determinazioni, ha finanziato 96 Comuni per la gestione di altrettanti nodi, con l'obiettivo di offrire servizi per l'informazione, l'accompagnamento, il supporto all'attivazione giovanile e azioni di animazione territoriale tra pari; nell'ambito di tali progettualità, 72 Comuni hanno espresso la volontà di aderire alla sperimentazione del SCR e si è provveduto al relativo "accreditamento";

- il SCR costituisce una sperimentazione di Politiche Giovanili ad alto impatto sociale, ovvero "un intervento programmatico che mira a offrire una risposta innovativa alle esigenze sociali, attuato su piccola scala e in condizioni che garantiscono la possibilità di misurare tale impatto, prima che sia attuato in altri contesti, anche geografici e settoriali, o attuata su scala più ampia in caso di risultati positivi" (Reg. UE 2021/1057);

- il POR Puglia FSE+ 2021/27, azione 7.1 "Misure di attivazione per l'occupazione giovanile" - sub azione 7.1.1 "Misure di apprendimento in situazione ed educazione non formale per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro", finanzia interventi volti a migliorare l'accesso all'occupazione e a realizzare misure di attivazione a favore dei giovani, agendo, fra l'altro, su "opportunità di attivazione diretta, con particolare riferimento ai più giovani attraverso il servizio civile regionale in collegamento con la rete dei Centri risorse per consentire a giovani volontari di maturare esperienze di volontariato e accrescere le proprie competenze informali, mettendo a disposizione il proprio tempo in favore dei coetanei e favorendo un approccio di crescita collettiva e "tra pari", ovvero dei ragazzi per i ragazzi".

VISTI, INOLTRE:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTI, INOLTRE:

- l'art. 51, co. 2, del D.lgs. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.lgs. 126 del 10.08.2014 ("Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009");

- la L.R. 37 del 29.12.2023 ("Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia", cd. legge di stabilità);

- la L.R. 38 del 29.12.2023 ("Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026");

- la D.G.R. 18 del 22.01.2024 ("Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione");

CONSIDERATO CHE:

- le pubbliche amministrazioni possono adempiere ai propri compiti istituzionali anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti per la realizzazione di interessi pubblici comuni alle

parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna parte;

- la sperimentazione del SCR può configurarsi come intervento a titolarità regionale da realizzarsi mediante accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Comuni, nell'ambito del quale è definito il concorso di ciascuna delle parti alla realizzazione delle diverse azioni previste per l'attuazione della misura;

- l'accordo tra Amministrazioni, nel caso di specie tra la Regione Puglia e i Comuni accreditati al SCR, si configura quale modulo convenzionale di valenza generale attraverso il quale le amministrazioni che partecipano all'accordo rendono possibile e disciplinano il coordinato esercizio di funzioni proprie, nella prospettiva di un risultato di comune interesse, individuato attraverso uno specifico provvedimento amministrativo;

- occorre, pertanto, procedere all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" ed alla sperimentazione del SCR;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- le Linee guida per l'attuazione del SCR pongono a carico della Regione Puglia l'adozione di un avviso di selezione di volontari di SCR, e definiscono, fra l'altro, i requisiti di partecipazione degli aspiranti volontari al SCR (art. 6 – Soggetti ammessi al SCR), le modalità e i criteri di selezione e valutazione (Capo IV – Selezione e ammissione dei volontari SCR); la tipologia contrattuale e il trattamento economico ed accessorio (art. 7 – Rapporto di SCR, art. 8 – contenuti del contratto, art. 9 – Trattamento economico e giuridico dei soggetti ammessi);

- occorre, pertanto, fornire alla Sezione Politiche Giovanili indirizzi per l'adozione dell'avviso pubblico per la selezione dei giovani volontari di SCR e procedere all'approvazione dello schema di contratto tra volontario e Regione Puglia che ne dettagli i diritti e i doveri senza determinare l'insorgenza di un rapporto di lavoro, in analogia al servizio civile universale;

- occorre prevedere garanzie assicurative relative agli infortuni ed alla responsabilità civile verso terzi in favore dei volontari di SCR, aderendo alle condizioni di polizza stipulate dal

Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche per i volontari di servizio civile regionale.

DATO ATTO CHE:

- in data 25/11/2024, si è tenuto apposito tavolo di confronto con il partenariato.

RITENUTO, pertanto, sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per:

- l'approvazione di uno schema di Accordo di collaborazione (ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.) tra Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" ed alla sperimentazione del SCR;
- fornire indirizzi per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione dei giovani volontari di SCR, così come riportato nel dispositivo della presente deliberazione;
- l'approvazione di uno schema di contratto tra volontario e Regione Puglia;
- l'adesione, da parte della Regione Puglia, alle condizioni normative ed economiche previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
- autorizzare le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33 del 14.03.2013.

Esiti Valutazione di impatto di genere:**NEUTRO****COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta l'**istituzione di nuovi capitoli** in parte spesa e la **variazione, in termini di competenza e cassa**, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22.01.2024, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Istituzione di nuovi capitoli di spesa:Tipo spesa: **RICORRENTE**Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1, All. 7, D.lgs. n.118/2011: **2**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Cod. UE
02.06	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota UE	6.3.1	U.1.04.02.05.000	3
02.06	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Stato	6.3.1	U.1.04.02.05.000	4
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Regione	6.3.1	U.1.04.02.05.000	7
02.06	CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota UE	6.3.1	U.1.01.02.01.000	3
02.06	CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Stato	6.3.1	U.1.01.02.01.000	4
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Regione	6.3.1	U.1.01.02.01.000	7
12.05	CNI (7)	“SCR - IRAP per compensi a favore dei volontari”	6.2.1	U.1.02.01.01.000	8
12.05	CNI (8)	“SCR - Spese per polizza assicurativa volontari”	6.2.1	U.1.10.04.99.000	8

Variazione di bilancio:**a) BILANCIO VINCOLATO ED AUTONOMO****- PARTE ENTRATA - entrata ricorrente**

CRA	capitolo	declaratoria	Cod. UE	PDCF	Var. E.F. 2025 Competenza	Var. E.F. 2026 Competenza
02.06	E2127110	Trasferimenti per il PR Puglia 2021/27 - Quota UE - Fondo FSE+	1	E.2.01.05.01.000	+ 666.636,03	+ 60.603,28
02.06	E2127120	Trasferimenti per il PR Puglia 2021/27 - Quota Stato - Fondo FSE+	1	E.2.01.01.01.000	+ 219.597,75	+ 19.963,43

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- **PARTE SPESA - spesa ricorrente**

Codice identificativo delle transazioni di cui al punto 1 All. 7 D.lgs. n.118/2011: 2

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	Cod. UE	VARIAZIONE	
						EF 2025 Competenza	EF 2026 Competenza
02.06	CNI (1)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota UE	6.3.1	U.1.04.02.05.000	3	+ 546.422,98	+ 49.674,82
02.06	CNI (2)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Stato	6.3.1	U.1.04.02.05.000	4	+ 179.998,16	+ 16.363,47
02.06	CNI (3)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Altri trasferimenti a famiglie – Quota Regione	6.3.1	U.1.04.02.05.000	7	+ 77.142,07	+ 7.012,92
02.06	CNI (4)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota UE	6.3.1	U.1.01.02.01.000	3	+ 120.213,05	+ 10.928,46
02.06	CNI (5)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Stato	6.3.1	U.1.01.02.01.000	4	+ 39.599,59	+ 3.599,96
02.06	CNI (6)	PR 2021-2027. FONDO FSE+. AZIONE 7.1 – Misure di attivazione per l'occupazione giovanile. Oneri previdenziali obbligatori – Quota Regione	6.3.1	U.1.01.02.01.000	7	+ 16.971,25	+ 1.542,84
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99.000	8	- 94.113,32	- 8.555,76
12.05	U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili LR 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	8	- 73.342,87	- 6.209,35
12.05	CNI (7)	"SCR - IRAP per compensi a favore dei volontari"	6.2.1	U.1.02.01.01.000	8	+ 68.302,87	+ 6.209,35
12.05	CNI (8)	"SCR - Spese per polizza assicurativa volontari"	6.2.1	U.1.10.04.99.000	8	+ 5.040,00	0,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, responsabile dell'azione 7.1 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della L.R. 7/97, si propone alla Giunta regionale:

1. di **approvare** lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. (Allegato A) e delegare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei pedissequi accordi tra la Regione Puglia e ciascuno dei Comuni aderenti all'iniziativa "Galattica – Rete giovani Puglia" e alla sperimentazione del Servizio Civile Regionale (SCR);
2. di **fornire** alla Sezione Politiche Giovanili i seguenti **indirizzi** per l'adozione di un avviso pubblico per la selezione di volontari SCR che, in coerenza con le Linee Guida di cui alla DGR 949/22, preveda che:
 - a. possono candidarsi a volontari i giovani residenti in Puglia di età compresa tra i 18 e i 29 anni non compiuti e che non intrattengano - o abbiano intrattenuto nei 12 mesi precedenti la candidatura - con il Comune o l'eventuale soggetto gestore del nodo Galattica sede del progetto di SCR, rapporti di lavoro/collaborazione retribuita a qualunque titolo e che non stiano svolgendo il servizio civile universale o altro servizio civile regionale;
 - b. la selezione dei candidati sia affidata ai Comuni titolari del progetto, secondo i criteri di valutazione indicati dalla Regione;
 - c. i criteri di valutazione dei candidati siano i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato, oltre che la motivazione e l'interesse al progetto, esaminati in sede di colloquio individuale;
 - d. il rapporto di SCR si instauri con la sottoscrizione, da parte del volontario, del contratto con la Regione Puglia, secondo lo schema di cui all'Allegato B;

- e. i volontari siano beneficiari di una polizza assicurativa stipulata dalla Regione Puglia per la responsabilità civile presso terzi, oltre che per il rischio di infortuni;
3. di **demandare** alla dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso per la selezione di volontari da impiegare in progetti di SCR secondo i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione su esposti;
 4. di **approvare** lo schema di contratto tra Regione Puglia e volontario di SCR, di cui all'Allegato B, e **delegare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili alla sottoscrizione dei contratti tra Regione Puglia e volontari di SCR;
 5. di **autorizzare** la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad apportare ai succitati schemi di accordo e contratto (Allegati A e B) eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
 6. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili l'attuazione del procedimento amministrativo teso a garantire la copertura assicurativa, di cui al precedente art. 3, e), a favore dei volontari di SCR mediante adesione alle condizioni normative ed economiche già previste dal Capitolato di Polizza per l'assicurazione dei volontari di Servizio Civile stipulato dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale;
 7. di **destinare** ai predetti interventi, come riportato in parte contabile, risorse complessive pari ad € 1.149.021,79 a valere per € 1.069.469,57 sulle risorse del FSE+ 2021/27 ed € 79.552,22 sul bilancio autonomo;
 8. di **autorizzare** le variazioni al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con LR n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come riportato nella "copertura finanziaria";
 9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 10. di **demandare** alla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ogni adempimento attuativo che discenda dal presente provvedimento, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 11. di **pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e), delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con DGR n. 1374 del 23.07.2019 e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - E.Q. "Sperimentazioni, comunicazione e informazione Servizio civile" - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Alessandra Bianco

firma



Il funzionario istruttore – E.Q. "Programmazione e valutazione Servizio civile" - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Cristina Di Modugno

firma



La Dirigente della Sezione Politiche Giovanili

Responsabile Azione 7.1 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Dott.ssa Antonella Bisceglia

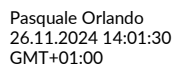
firma



Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

firma



La sottoscritta Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di delibera.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv. Gianna Elisa Berlingiero

Firma

 Gianna Elisa
Berlingiero
26.11.2024
15:22:45
GMT+02:00

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche Giovanili, Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Alessandro Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,


propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e Programmazione dei Fondi di Sviluppo e Coesione ed Europei

Ing. Alessandro Delli Noci

firma

 Alessandro Delli Noci
26.11.2024 14:42:23
GMT+01:00

(Parere di regolarità contabile)

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

firma Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT

Dalla pagina successiva seguono gli allegati (Allegati A e B).



Antonella
Bisceglia
26.11.2024
10:54:01
GMT+01:00

ALLEGATO A

ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 DELLA LEGGE 241/90 E SS.MM.II. PER L'ATTUAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

La **REGIONE PUGLIA** (C.F. 80017210727), con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata, ai fini del presente Accordo, dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili *pro tempore*, dott.ssa Antonella Bisceglia, domiciliata presso la sede del Dipartimento regionale Sviluppo Economico sito in Bari, al Corso Sonnino n. 177 (indirizzo pec: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it)

E

Il **COMUNE DI** _____ (codice fiscale _____), con sede legale alla via _____, in persona del Sindaco *pro tempore*, _____, (indirizzo pec: _____)

*

di seguito congiuntamente indicati come le **"Parti"**,

premesse che:

1. Il programma regionale 2022-2025 della Sezione Politiche Giovanili, approvato con D.G.R. n. 245 del 28 febbraio 2022 (di seguito solo il "Programma"), ha definito gli obiettivi strategici e gli interventi da realizzare nel triennio, all'esito di un percorso di partecipazione attiva della cittadinanza che ha coinvolto giovani e organizzazioni pubbliche e private, denominato *"Puglia ti vorrei - Giovani Protagonisti"*.

Nell'ambito delle misure programmate, vi è anche l'attivazione di una sperimentazione di Servizio Civile Regionale (SCR) a sostegno della Rete dei Centri Risorse (convenzionalmente individuati, tra le Parti, come "Nodi" di *"Galattica - Rete giovani Puglia"*), al fine di favorire l'animazione territoriale e promuovere la conoscenza delle informazioni e delle opportunità per i giovani, con un approccio di crescita "tra pari".

2. Con D.G.R. n. 949 del 4 luglio 2022 la Giunta ha approvato le *"Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del SCR [...]"*.

3. In attuazione di tali provvedimenti, la Regione ha finanziato novantasei Comuni, per la gestione di altrettanti "Nodi"; con A.D. n. 136 del 22 dicembre 2023 e n. 43 del 12





aprile 2024 si è provveduto all'accreditamento dei settantadue Comuni aderenti al progetto di sperimentazione del SCR, tra i quali anche il Comune di _____.

Con la sottoscrizione di un apposito disciplinare, i Comuni accreditati al SCR si sono impegnati: a) a rispettare le suddette Linee guida; b) al mantenimento dei requisiti di accreditamento; c) a sottoscrivere la Carta di Impegno Etico sul SCR (parte integrante del presente Accordo) e d) a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

4. Con D.G.R. _____ la Giunta regionale ha approvato lo schema dell'Accordo di collaborazione che la Regione intende stipulare con ciascuno dei Comuni accreditati al SCR (d'ora in avanti, solo "Accordo"), autorizzandone la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

5. La Giunta del Comune _____, con propria deliberazione n. _____ del _____, ha autorizzato la sottoscrizione del presente Accordo con la Regione, nelle forme e per gli effetti della L. 241/90.

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Oggetto e finalità dell'Accordo

1. Le premesse sono parte sostanziale e integrante del presente Accordo.
2. La Regione e il Comune di _____ (di seguito solo il "Comune") convengono nel voler collaborare all'attuazione della sperimentazione del SCR, come disciplinata dalle Linee Guida, assicurando un continuo confronto e un proficuo scambio di esperienze, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con l'obiettivo comune di sviluppare e valorizzare la misura del SCR e l'impegno attivo dei giovani nella costruzione di una cittadinanza consapevole, partecipe, responsabile, solidale e nonviolenta; mettendo a sistema - in un progetto unitario - informazioni, dati e conoscenze si intende renderli fruibili da ciascuna delle parti e utilizzabili anche per successivi interventi, al fine comune di soddisfare più efficacemente gli interessi pubblici sottesi.
3. Mediante il concorso di ciascuna delle Parti, con il SCR si intende realizzare una sperimentazione di politiche giovanili ad alto impatto sociale, ovvero *"un intervento programmatico che mira a offrire una risposta innovativa alle esigenze sociali, attuato su piccola scala e in condizioni che garantiscono la possibilità di misurare tale impatto, prima che sia attuato in altri contesti, anche geografici e settoriali, o attuata su scala più ampia in caso di risultati positivi"* (Reg. UE 2021/1057).
4. La Regione e il Comune intendono collaborare sinergicamente ed in modo coordinato ai fini dell'attuazione del SCR, mettendo a disposizione del progetto comune





le risorse umane e strutturali necessarie alla realizzazione delle diverse azioni previste per l'attuazione della misura, secondo gli obblighi e gli impegni reciproci di cui al presente Accordo.

Art. 2

Adempimenti amministrativi e obblighi delle Parti

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 le Parti, attraverso la ripartizione degli obblighi reciproci di cui ai successivi articoli, collaborano all'espletamento delle attività istituzionali cui convergono in adesione del presente Accordo (artt. 4-8) e si impegnano al rispetto dei principi enunciati nella Carta di impegno etico (art. 3).

2. Salvo quanto meglio dettagliato negli articoli che seguono in relazione alle singole fasi, la ripartizione tra le Parti degli adempimenti amministrativi relativi al SCR, secondo quanto previsto dalla Linee Guida, sarà la seguente:

la Regione:

- adotta gli atti necessari per l'acquisizione delle candidature la cui selezione è rimessa a ciascun Comune, sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 6;
- recepisce la graduatoria trasmessa dal Comune che ha curato la selezione e con proprio atto determina i volontari ammessi al SCR;
- stipula con i volontari il contratto di SCR;
- eroga le indennità ai volontari e ne sostiene gli oneri assicurativi ed accessori (fiscali e previdenziali);
- organizza le attività formative;
- svolge le attività di monitoraggio e controllo di cui al successivo art. 9;

il Comune:

- seleziona i candidati secondo i criteri di cui al successivo art. 6;
- individua l'Operatore Locale di Progetto (OLP) e si assicura che lo stesso svolga funzioni di affiancamento e tutoraggio ai volontari in SCR per almeno 15 ore settimanali;
- avvia i volontari al servizio alla data indicata dalla Regione e si assicura che i volontari abbiano sottoscritto e trasmesso il contratto con la relativa documentazione;
- assicura il rispetto del Progetto di impiego dei volontari approvato dalla Regione (di seguito solo il "Progetto"), garantendo continuità al servizio per tutta la durata del rapporto di SCR;





- rileva le presenze dei volontari e trasmette alla Regione i relativi dati ai fini dell'erogazione dell'indennità;
- assicura la partecipazione dei volontari e delle figure dedicate al SCR agli eventi formativi;
- ai fini di cui all'art. 9, carica sulla piattaforma Siform2 tutta la documentazione, contabile ed amministrativa, in formato elettronico, relativa al Progetto (graduatorie e registri delle presenze);
- ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 conserva, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al volontario, i documenti riguardanti l'esecuzione del Progetto;
- rispetta le indicazioni regionali relative all'utilizzo dei loghi istituzionali, in ragione del principio di trasparenza e pubblicità del finanziamento.

Art. 3

Carta di impegno etico

Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 4 delle Linee Guida, costituisce inoltre "Carta di impegno etico", in ragione della quale le Parti:

- riconoscono che il SCR costituisce un istituto di integrazione, inclusione e coesione sociale, volto a rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le istituzioni, contribuendo alla tenuta delle istituzioni democratiche, nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza;
- riconoscono che l'esperienza di SCR è volta a sviluppare nelle giovani generazioni una più ampia consapevolezza civica, colmando il divario tra i bisogni collettivi e le risposte pubbliche, in un'ottica di promozione e di tutela dei diritti collettivi e dei soggetti più deboli;
- si impegnano a formare un cittadino attivo, consapevole dei suoi diritti e cosciente dei suoi doveri verso la collettività, che sappia relazionarsi con le istituzioni in modo corretto e nel pieno rispetto delle regole democratiche;
- si impegnano a favorire la crescita personale dei giovani e ad arricchire il loro bagaglio culturale attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle loro competenze trasversali;
- riconoscono e si impegnano a sostenere il diritto dei volontari ad essere pienamente informati sulle finalità e le attività che costituiscono l'intervento, affinché possano compiere una scelta consapevole e attinente all'indole, alle capacità e alle aspirazioni personali, svolgendo al meglio i compiti loro assegnati.

Art. 4





Quadro economico

1. Il valore finanziario dell'intervento disciplinato dal presente Accordo è pari ad euro 15.958,64, corrispondente alle seguenti voci di costo:

Indennità per n. 2 volontari (x 12 mensilità)	€ 12.175,20
Oneri assicurativi per n. 2 volontari (indipendentemente dalla durata)	€ 70,00
IRAP sui compensi ai volontari	€ 1.034,90
Oneri contributi previdenziali INPS	€ 2.678,54

2. Ai sensi del precedente art. 2, comma 2, la Regione eroga le indennità ai volontari e ne sostiene gli oneri assicurativi ed accessori.

Art. 5

Progetto di impiego

1. Le Parti si impegnano a dare ampia visibilità al Progetto, provvedendo a pubblicizzarlo sui rispettivi siti istituzionali e con ogni ulteriore modalità ritenuta idonea allo scopo.

2. Ogni modifica o integrazione al Progetto, compresa la sostituzione dell'OLP, dev'essere approvata e autorizzata dalla Regione e potrà essere apportata dal Comune solo se finalizzata a garantire una maggiore efficienza delle attività programmate in funzione del raggiungimento degli obiettivi di Progetto; in ogni caso, non saranno autorizzate variazioni del Progetto che ne comportino una modifica sostanziale o determinino condizioni peggiorative del servizio ad esso connesso (prevedendo, ad esempio, modalità di svolgimento più gravose per i volontari).

3. Per tutta la durata del Progetto (art. 11), la Regione potrà effettuare attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione dello stesso, sulla conformità del Progetto alle attività e agli obiettivi ivi indicati, sull'attività di affiancamento e tutoraggio da parte dell'OLP indicato nel Progetto, sul corretto impiego dei volontari e sul rispetto della normativa vigente, nonché accertare il mantenimento dei requisiti di accreditamento; il Comune, conseguentemente, si impegna alla massima collaborazione con la Regione, favorendo la predetta attività di monitoraggio e verifica e fornendo tutte le informazioni all'uopo dovute o richieste dalla Regione.

Art. 6





Procedura di selezione dei volontari

1. Con D.G.R. n. _ del ____, la Regione - tenuto conto di quanto prescritto dalle Linee Guida (artt. 10-14) e dei più generali canoni di correttezza e trasparenza - ha approvato i criteri di selezione dei volontari, demandando a specifiche circolari la definizione di ulteriori dettagli operativi.

2. La selezione dei candidati è affidata al Comune, in collaborazione con il soggetto gestore del Nodo della Rete regionale Galattica, se presente. Oggetto di valutazione sono i titoli (di studio o formativi) e le esperienze pregresse (di lavoro o di volontariato) dichiarati dal candidato con la presentazione della domanda, oltre che la motivazione e l'interesse al Progetto, esaminate nel successivo colloquio individuale.

3. Il Comune pubblica sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere alla Regione la graduatoria redatta all'esito della procedura di selezione ed ogni ulteriore documento o informazione eventualmente richiesti per la nomina dei vincitori.

4. Conseguentemente, la Regione - preso atto della graduatoria di cui al precedente punto 3 - con proprio atto determina i volontari ammessi al SCR e ne dà formale comunicazione, unitamente alla data di avvio al servizio, mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale. Il Comune, a sua volta, pubblica sul suo sito istituzionale la determina regionale.

5. Il Comune garantisce la massima collaborazione (predisponendo incontri informativi e, se del caso, colloqui o convocazioni individuali) e l'assistenza di cui i volontari selezionati possano necessitare per la preliminare iscrizione alla gestione separata INPS, alla sottoscrizione del contratto di SCR predisposto dalla Regione e per la trasmissione di tutta la documentazione utile al regolare e puntuale avvio al servizio.

Art. 7

Attività di impiego dei volontari

1. Alla data comunicata dalla Regione, il Comune assicura l'avvio dei volontari al SCR, garantendo - per tutta la durata del rapporto - il rispetto del Progetto e l'articolazione oraria prevista all'art. 16 delle Linee Guida, così come riportata nel contratto.

2. Il Comune si impegna ad effettuare, attraverso la tenuta di appositi registri, in collaborazione con l'eventuale soggetto gestore del Nodo della Rete regionale Galattica, la rilevazione giornaliera delle presenze dei volontari e a trasmettere mensilmente alla Regione i relativi dati, con modalità e tempistiche rimesse a specifiche circolari regionali.





3. La Regione recepisce la comunicazione relativa alle presenze resa dal Comune e, conseguentemente, provvede a corrispondere le relative indennità a ciascun volontario, mediante accredito sul conto corrente indicato all'atto di sottoscrizione del contratto.

4. Il Comune assume la piena responsabilità della correttezza e della veridicità dei dati registrati e trasmessi alla Regione.

Art. 8

Attività formative

1. La Regione si impegna a realizzare percorsi di formazione del personale coinvolto nel Progetto, al fine di renderlo edotto della natura e delle finalità del SCR, nonché ad assicurare la formazione - generale e specifica - dei volontari, rilasciando i relativi attestati di partecipazione.

2. Il Comune, sin da ora, assicura la partecipazione delle figure dedicate al SCR agli eventi formativi e seminari organizzati dalla Regione.

3. Il Comune, altresì, assicura la partecipazione dei volontari agli eventi formativi e alle iniziative promosse dalla Regione.

Art. 9

Controlli

1. Conformemente alla normativa di riferimento (art. 74, par. 1 lettera a), par. ii) del Reg. UE n. 1060/2021) e a quanto previsto dal Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, l'autorità di gestione della Regione esegue le seguenti verifiche, per accertarsi che i servizi finanziati siano stati realmente resi e che l'operazione sia conforme al diritto applicabile:

a. verifiche amministrativo-documentali *on desk*: sulla regolare trasmissione, da parte del Comune (beneficiario della misura), del registro presenze e dell'allegata documentazione, al fine di verificare la regolarità della realizzazione della misura;

b. verifiche amministrativo-contabili e di regolare esecuzione *in loco*: presso il luogo di svolgimento dell'attività (sede del Progetto), di norma svolte senza preavviso e a campione, sia *in itinere* sia a conclusione degli interventi, finalizzate a verificare la regolare esecuzione del Progetto, la realizzazione del servizio e delle attività previste, l'avanzamento dell'operazione e il rispetto delle norme europee in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione.

2. La Regione si riserva, comunque, la facoltà di richiedere al Comune eventuali chiarimenti o integrazioni documentali, necessari al buon esito delle succitate verifiche.





3. Salvo quanto previsto nei precedenti commi, alla Regione (quale soggetto titolare della misura) competono i seguenti poteri di controllo e monitoraggio:

- controlli di conformità amministrativa preliminari al regolare pagamento, in favore dei volontari, delle indennità di SCR;
- richiesta dei giustificativi allegati alla eventuale fruizione di permessi straordinari (per concorsi/esami, elettorali, lutto, ecc...), di giornate di malattia o congedi per gravidanza;
- attestazione di presenza dell'OLP per le ore minime previste;
- controlli sulla partecipazione dei volontari alle attività di formazione generale e specifica.

4. In aggiunta ai poteri di controllo sulla regolarità amministrativa della documentazione di Progetto e della realizzazione delle attività, alla Regione competono altresì:

- le verifiche *in loco*: disposte d'ufficio o su segnalazione o reclamo (non manifestamente infondati e rilevanti), finalizzate ad accertare l'andamento progettuale e la sussistenza e veridicità dei fatti oggetto di segnalazione;
- le attività di monitoraggio: svolte tramite colloqui (con i volontari e i soggetti che il Comune ha destinato al SCR), somministrazione di questionari (finalizzati ad accertare la conformità delle attività al Progetto).

A tal fine, il Comune si impegna a fornire tutte le informazioni e la documentazione utile al monitoraggio periodico delle attività del Progetto, nelle forme e con i tempi indicati dalla Regione.

5. In presenza di eventuali irregolarità saranno applicate le sanzioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, oltre che dal successivo art. 10.

6. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Comune, potrà procedere alla sospensione delle successive erogazioni in favore dei volontari collegati all'inosservanza.

7. Relativamente ad eventuali restituzioni di somme non dovute al volontario, la Regione verifica la possibilità di detrarre l'importo da recuperare - totalmente o parzialmente - dai pagamenti successivi dovuti allo stesso.

Art. 10 Sanzioni





1. In caso di irregolarità nell'esecuzione del Progetto, la Regione potrà applicare nei confronti del Comune la misura minima della Diffida ad uniformarsi a prescrizioni, nei casi in cui il Comune ponga in essere comportamenti non strettamente conformi ai suoi doveri, ma caratterizzati dalla lieve entità dell'infrazione; negli altri casi più gravi, tali da compromettere la corretta ed efficace esecuzione del Progetto o del presente Accordo, la Regione erogherà la sanzione della revoca del Progetto in relazione alle seguenti condotte:

- assenza delle figure previste per la realizzazione del Progetto;
- mancato rispetto delle procedure e norme di selezione dei volontari;
- violazione delle modalità di impiego dei volontari (attività, sede e orario);
- mancata realizzazione del Progetto, in tutto o in parte;
- mancata partecipazione dei volontari alla formazione per cause imputabili al Comune;
- lesione della dignità del volontario;
- mancata redazione e conservazione di registri e altra documentazione di Progetto utile alle attività di monitoraggio e controllo di cui all'art. 9;
- mancato rispetto di tempi e modalità indicati dalla Regione per la corretta realizzazione e gestione del Progetto.

2. Nei casi di reiterazione della condotta sanzionatoria o di particolare gravità dell'infrazione sarà applicata l'ulteriore sanzione della revoca dell'accreditamento dell'Ente.

3. La regolamentazione di dettaglio sarà definita con successiva Circolare.

Art. 11

Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione per la durata di ventiquattro mesi.

2. La durata dell'Accordo, in ogni caso, non può eccedere il termine ultimo di eleggibilità delle spese fissata dal Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.

Art. 12

Trattamento dei dati personali





1. Le Parti si impegnano a rispettare, nell'attuazione ed esecuzione del presente Accordo, la normativa relativa al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. e del G.D.P.R. 679/2016.

2. Le Parti si impegnano a sottoscrivere, prima dell'avvio del Progetto, specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 GDPR (Accordo Titolare - Responsabile del Trattamento dei dati personali dei volontari) redatto su format adottato dall'Amministrazione regionale. Il Comune, quale Responsabile del Trattamento, limitatamente ai dati forniti dall'interessato e trasmessi dal Titolare, potrà stipulare con l'eventuale soggetto gestore del Nodo di Galattica apposito Accordo (Responsabile - sub responsabile del Trattamento) previa autorizzazione scritta del Titolare.

3. Le Parti si impegnano a garantire il rispetto dei principi fondamentali di cui all'art. 5 del G.D.P.R., in tutte le operazioni di trattamento dei dati, sia nell'ambito delle procedure di selezione dei volontari e di gestione/pubblicazione delle graduatorie, dell'esito della valutazione dei titoli/colloquio, che successivamente alla stipula del contratto di SCR, adottando in tutte le operazioni di trattamento (elaborazione, comunicazione e diffusione dati) modalità strettamente preordinate alla gestione del contratto di SCR e all'erogazione della relativa indennità e necessarie al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, nonché nei limiti delle finalità specificate nell'Informativa Privacy allegata al contratto di SCR, per le quali è stato rilasciato il consenso da parte dell'interessato, in applicazione del principio di minimizzazione dei dati.

4. La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6 lett. b) G.D.P.R. "il trattamento è necessario all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato" (ovvero la domanda di candidatura) e dall'art. 6 lett. a) del G.D.P.R. "consenso rilasciato dall'interessato" (in sede di sottoscrizione del contratto di SCR) e dalla successiva lett. b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte".

5. Le suddette limitazioni al trattamento dei dati previste al co. 2 si applicano anche alla specifica operazione di trattamento dei dati rappresentata dalla comunicazione e trasmissione dei dati personali dei volontari da parte del Comune a favore della Regione e da parte della Regione a favore del soggetto aggiudicatario dei servizi di elaborazione delle buste paga "SSEI srl", sulla base di apposite autorizzazioni al trattamento dei dati da rilasciarsi ai sensi degli artt. 28 e 29 GDPR in applicazione degli specifici Regolamenti e moduli adottati dalle Parti.

Art. 13

Norme applicabili e disposizioni finali





1. Qualsiasi pattuizione volta a modificare, integrare o sostituire il presente Accordo è valida tra le Parti, solo se assunta nella medesima forma e con i limiti di cui all'art. 15 della L. 241/90.

2. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché dai principi generali del Codice Civile, in quanto applicabili, ed è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990.

3. Il presente Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e del D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii., è esente da imposta di bollo.

4. Le Parti convengono che il presente Accordo venga registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.

5. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione ed interpretazione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'Autorità giudiziaria competente: a tal fine, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 14

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Politiche giovanili pro tempore

Corso Sonnino 177 -70121- Bari

PEO: assistenza.serviziocivileregionale@regione.puglia.it

PEC: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it

b) per il Comune





Regione Puglia
Sezione Politiche giovanili

Comune di

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*





ALLEGATO B

CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TRA

Regione Puglia (C.F. 80017210727), con sede in Bari, al Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata, ai fini del presente contratto, dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili *pro tempore*, dott.ssa Antonella Bisceglia, domiciliata presso la sede del Dipartimento regionale Sviluppo Economico sito in Bari, al Corso Sonnino n. 177 (indirizzo pec: serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it)

E

la/il **Sig.ra/Sig.** _____ (C.F.: _____), nata/o il _____ a _____, residente in _____ via _____ n. _____, codice volontaria/o: _____.

PREMESSO CHE:

- a. L'Avviso pubblico per la selezione di n. ____ volontari da impiegare nei progetti di Servizio Civile Regionale (di seguito "SCR") all'interno della Rete Galattica, approvato con DGR n. ____ del _____, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) n.____, in data _____, reca tra gli allegati il progetto di impiego " _____" (cod. progetto _____, di seguito "Progetto"), presentato dal Comune di _____, accreditato al SCR (di seguito indicato solo come "Ente");
- b. l'Ente ha effettuato la selezione dei candidati da impiegare nel Progetto in conformità al sistema di selezione allegato all'Avviso e ha trasmesso alla Regione Puglia (d'ora in avanti, solo la "Regione") la graduatoria nell'ambito della quale il sig./la sig.ra _____ (d'ora in avanti il "Volontario") risulta utilmente collocato/a;
- c. la Regione, con proprio atto, ha determinato i nominativi dei volontari selezionati dall'Ente da avviare al servizio, dandone pubblicità legale e comunicandone la data;
- d. il rapporto di SCR si instaura ai sensi delle "Linee guida per l'attuazione della sperimentazione del servizio civile regionale all'interno dei centri risorse", approvate con DGR 949 del 04/07/2022 (di seguito solo "Linee Guida"), con la sottoscrizione del presente contratto tra la Regione e il Volontario;
- e. i rapporti tra Enti e volontari del SCR sono regolati dalla circolare "Disciplina del rapporto tra enti e

13





volontari del servizio civile regionale", approvata con AD n. ___ del _____ (di seguito anche la "Circolare Enti e Volontari").

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1

Oggetto

1. Il presente contratto disciplina il rapporto di SCR tra la Regione e il Volontario.
2. Il contratto di SCR definisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 delle Linee Guida ("Contenuti del contratto"), i riferimenti relativi al Progetto, la decorrenza e la durata del servizio, le modalità di svolgimento e la sede del medesimo, il trattamento economico e giuridico, i diritti ed i doveri del Volontario, i permessi e le malattie, le norme di comportamento alle quali deve attenersi e le relative sanzioni.
3. Con la sottoscrizione del presente contratto, il Volontario aderisce ai principi fondanti del Servizio Civile, quali la solidarietà, l'uguaglianza e la cultura nonviolenta, attraverso azioni concrete per le comunità e per il territorio e si impegna attivamente nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata e di promozione della pace.
4. L'attività di SCR non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e, pertanto, l'avvio al servizio del Volontario non comporta la cancellazione dalle liste di collocamento o mobilità.

Art. 2

Decorrenza e durata del Contratto

1. Il Contratto ha decorrenza dal giorno ____, per una durata complessiva di 12 mesi; il Contratto dovrà essere sottoscritto dal Volontario entro e non oltre tale data.
2. La mancata sottoscrizione del Contratto alla data di avvio al servizio indicata dalla Regione, equivale a rinuncia al SCR.
3. Il Volontario può rinunciare al SCR in qualunque momento, senza obbligo di preavviso, dandone comunicazione tramite il portale della Regione Puglia serviziocivileregionale.regione.puglia.it (di seguito solo "Portale SCR").

Art. 3

Trattamento economico





1. La Regione corrisponde al Volontario, a titolo di indennità, un assegno mensile pari ad euro 507,30 (cinquecentosette/30) al lordo dei contributi previdenziali a suo carico.

Tutti gli adempimenti relativi all'apertura di posizione INPS, che devono essere perfezionati prima dell'avvio al servizio, sono a carico del Volontario.

In presenza di altri redditi tale indennità concorre, ai fini fiscali, alla formazione del reddito complessivo del percipiente e va assimilata ai redditi di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis del D.P.R. 917/86 (cd. TUIR).

2. L'erogazione dell'indennità di cui al precedente comma è effettuata dalla Regione, a partire dal completamento del terzo mese di servizio, previa comunicazione mensile dell'Ente circa il regolare svolgimento del servizio.

3. Qualora il Volontario, per qualsiasi ragione, interrompa il servizio prima del completamento del terzo mese, non avrà diritto ad alcun pagamento.

4. Il Volontario sarà, inoltre, beneficiario della polizza assicurativa stipulata dalla Regione per la copertura dei rischi legati agli infortuni e alla responsabilità civile, relativamente ai danni derivanti dall'espletamento del SCR.

Art. 4

Sede, orario e modalità di svolgimento del servizio

1. La sede del Progetto è sita in _____, alla via _____ presso _____ (indicare lo spazio).

2. L'orario di servizio, pari a 1145 ore annue, è regolato nel Progetto che ne determina l'articolazione oraria, con la previsione di un minimo di 12 ore e un massimo di 25 ore settimanali.

3. Le modalità operative dell'attività di SCR sono anch'esse dettagliatamente indicate nel Progetto.

4. Durante il rapporto di SCR, il Volontario non può svolgere attività di lavoro che risultino incompatibili con l'articolazione oraria e le modalità operative del servizio, di cui ai precedenti commi 2 e 3.

Art. 5

Permessi

1. Il Volontario, durante l'espletamento del SCR, può usufruire di permessi ordinari retribuiti, per esigenze personali, per un massimo di 20 giorni, ulteriori alle 1145 ore di servizio.





2. Il Volontario può, inoltre, usufruire dei seguenti permessi straordinari retribuiti, da conteggiare viceversa nelle 1145 ore di servizio, fornendo all'Ente adeguata documentazione giustificativa:

- 1 giorno per la donazione di sangue, con una frequenza non inferiore a tre mesi per i ragazzi e a sei mesi per le ragazze;
- un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria in caso di donazione di midollo o di organi;
- 1 giorno nell'ipotesi di convocazione a comparire innanzi all'Autorità giudiziaria;
- un massimo di 3 giorni per ogni evento luttuoso relativo alla morte del coniuge, di parente entro il secondo grado e di affini entro il primo grado;
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 104/92, qualora il Volontario sia portatore di *handicap* o assista familiari (parenti o affini entro il III° grado) con *handicap*;
- 1 giorno per ogni esame universitario, discussione della tesi di laurea, esami di Stato per l'esercizio delle professioni, concorso pubblico, prova di ammissione a facoltà universitaria, esame per conclusione di *master* o scuole di specializzazione/dottorati/ITS/corsi di formazione professionale;
- un numero di giorni corrispondenti alla durata dello svolgimento delle operazioni elettorali in caso di nomina a presidente di seggio, segretario, scrutatore o rappresentante di lista;
- per esercitare il diritto di voto, 1 giorno se il luogo di residenza dista da 50 a 300 Km dalla sede di svolgimento del servizio; 2 giorni nel caso in cui il luogo di residenza dista oltre 300 Km dalla sede di svolgimento del servizio;
- 6 giorni in caso di malattia per ciascun figlio, fino al compimento del terzo anno di età;
- un numero di giornate per attività di volontariato per eventi straordinari di protezione civile, da concordare preventivamente con la Regione.

3. Il superamento, da parte del Volontario, del numero massimo di giorni consentiti per permessi - ordinari e straordinari - ne comporta l'esclusione dal SCR, senza necessità di adottare un procedimento sanzionatorio.

Art. 6

Malattie





1. Il Volontario durante l'espletamento del SCR può assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale, per un massimo di 15 giorni, senza decurtazione del trattamento economico. Il Volontario, inoltre, può usufruire di ulteriori 15 giorni di permesso per malattia che non sono, però, retribuiti.
2. Il superamento, da parte del Volontario, del numero massimo di giorni di malattia complessivamente consentiti (retribuiti e non) comporta automaticamente l'esclusione dal SCR.

Art. 7

Diritti del Volontario

Il Volontario ha diritto:

- a) ad essere ricevuto dal soggetto che l'Ente ha destinato al SCR (Operatore Locale di Progetto, referente amministrativo, Responsabile del Procedimento SCR o rappresentante legale dell'Ente) e ad essere avviato alle attività di Progetto;
- b) ad acquisire copia del Progetto in relazione al quale è stato selezionato, delle condizioni generali dell'assicurazione stipulata dalla Regione in suo favore e della Circolare Enti e Volontari;
- c) al trattamento economico e previdenziale e alla fruizione dei giorni di permesso e di malattia di cui ai precedenti articoli 5 e 6, nonché alla tutela della maternità;
- d) alla copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del SCR;
- e) alla formazione, articolata in formazione generale e specifica, per un tempo non inferiore alle 80 ore complessive, con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione;
- f) ad essere impegnato esclusivamente per gli obiettivi e le attività indicati nel Progetto, secondo le modalità di cui al precedente art. 4, con rispetto della sua dignità e personalità;
- g) al rilascio dell'attestato di svolgimento del SCR, da parte della Regione, qualora il servizio sia stato effettuato per 12 mesi (cui sono equiparate le ipotesi di assenza dal servizio per infortunio e maternità) o, nel caso di assegnazione per subentro entro il terzo mese, per tutto il periodo di servizio dovuto.

Art. 8

Doveri del volontario

Il Volontario, nello svolgimento del SCR, è tenuto ad adottare un comportamento improntato al senso di responsabilità, disciplina e correttezza, a partecipare con impegno e collaborazione alle attività volte alla realizzazione del Progetto e a svolgere i compiti assegnati con la massima cura e diligenza,

17





aprendosi con fiducia al confronto con le persone che l'Ente ha destinato al SCR, esprimendo il meglio delle proprie energie e capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali e il patrimonio di competenze e conoscenze acquisito, impegnandosi a farlo crescere e migliorare.

In particolare, il Volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi per l'avvio al servizio nel giorno indicato dalla Regione, comunicando all'Ente, in caso di mancata presentazione, eventuali gravi impedimenti;
- b) partecipare alla formazione generale e specifica relativa alle peculiari attività previste dal Progetto;
- c) rispettare l'orario di svolgimento delle attività relative al Progetto, conformemente alle indicazioni impartite dal soggetto che l'Ente ha destinato al SCR, garantendo la propria presenza in servizio durante l'orario di svolgimento delle attività;
- d) comunicare tempestivamente all'Ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga, trasmettendo la relativa documentazione giustificativa;
- e) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del Progetto, ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;
- f) rispettare i luoghi, i mezzi e gli strumenti, nonché le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del SCR;
- g) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- h) collaborare con la Regione favorendo, per quanto richiesto, l'attività di monitoraggio e verifica sullo stato di attuazione del Progetto, sulla conformità del Progetto alle attività e agli obiettivi ivi indicati e sul corretto impiego dei volontari stessi;
- i) comunicare tempestivamente alla Regione tramite il Portale SCR l'eventuale interruzione del SCR.

Art. 9

Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione

1. In caso di violazione dei doveri di cui al precedente art. 8, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, al

18





Volontario saranno irrogate le seguenti sanzioni disciplinari:

a) rimprovero scritto (sanzione minima) o decurtazione dell'indennità di SCR pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio (sanzione massima) comminata in caso di:

- inosservanza delle disposizioni relative all'orario di svolgimento delle attività SCR;
- allontanamento non autorizzato dalla sede di assegnazione durante l'orario di SCR;
- inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal SCR per qualunque motivo;
- condotta non conforme a principi di correttezza e di collaborazione nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri volontari;
- negligenza nella cura dei luoghi, dei mezzi e degli strumenti affidati, con cui venga in contatto per ragioni di SCR.

b) Decurtazione dell'indennità di SCR, di un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio, comminata in caso di:

- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero scritto e della decurtazione dell'indennità di importo pari a un giorno di servizio, di cui alla precedente lettera a);
- partecipazione ai corsi di formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore all'80% di quelle previste dal Progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- reiterata condotta inadeguata e comportamenti non collaborativi tali da impedire o ritardare la realizzazione del Progetto ovvero arrecare pregiudizio agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;
- rifiuto ingiustificato di ottemperare alle indicazioni e alle direttive inerenti l'esecuzione del Progetto;
- divulgazione di dati e informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del SCR.

c) Cessazione dal SCR, comminata in caso di:





- particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio, di cui alla precedente lettera b);
- partecipazione ai corsi della formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste dal Progetto per ciascuna delle predette tipologie di formazione, salvo giustificato impedimento;
- condotta da cui derivi un danno grave agli utenti, all'Ente, alla Regione o a qualunque altro soggetto terzo;
- comportamenti integranti ipotesi di reato che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

2. Le sanzioni disciplinari sopra elencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto; intenzionalità del comportamento; effetti dannosi prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

3. Al Volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 10

Procedimento disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari di cui al precedente art. 9 sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, successivamente all'accertamento dei fatti contestati.

2. La contestazione - effettuata dalla Regione, sulla base di una specifica relazione dell'Ente - deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito, la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento e il termine (non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni) entro cui il Volontario possa chiedere di essere ascoltato o presentare le proprie controdeduzioni.

3. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte del Volontario.

20





Il provvedimento sanzionatorio deve riportare la descrizione dei fatti contestati, la procedura seguita e un'adeguata motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione irrogata.

4. La suddetta procedura non si applica nei casi di superamento dei giorni di malattia (retribuita e non retribuita) e di superamento del numero massimo di giorni di permessi ordinari o di permessi straordinari retribuiti.

Art. 11

Trattamento dati personali

Con la sottoscrizione del presente contratto il Volontario acconsente, per gli effetti di legge, al trattamento dei propri dati personali, secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa allegata.

Art. 12

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si applicano le disposizioni di cui alle succitate Linee Guida e alla Circolare Enti e Volontari, oltre - più in generale - alla normativa di riferimento.

Letto, approvato e sottoscritto in data ___/___/_____

Dirigente Regione Puglia Sezione Politiche Giovanili

Giovane in SCR





INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016)

Gent./Egr. Volontario,

di seguito l'Informativa sul trattamento dei dati personali da Lei forniti.

Titolare del trattamento, Designato al trattamento, Responsabile del trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati:

I Suoi dati personali sono trattati, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e ss.mm.ii. (di seguito “Regolamento”), dalla Regione Puglia, quale Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente contratto, con sede in Bari, al lungomare Nazario Sauro n. 31-33, pec: serviziocivile.regione@pec.rupar.puglia.it.

Ai sensi della D.G.R. n. 145/2019 (che ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale), il Designato al trattamento è la Dirigente della Sezione Politiche giovanili, dott.ssa Antonella Bisceglia (reperibile all'indirizzo a.bisceglia@regione.puglia.it, PEC serviziocivileregionale@pec.rupar.puglia.it, con sede in Bari al C.so Sonnino 177).

Il Responsabile del trattamento è l'Ente con sede in _____.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo (reperibile al seguente punto di contatto: rpd@regione.puglia.it).

Finalità del trattamento e veridicità dei dati comunicati

I dati personali sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto di servizio civile regionale (“SCR”), alla realizzazione del progetto di impiego del SCR, alle attività di rendicontazione e monitoraggio.

I dati medesimi saranno trattati dalla competente Sezione regionale per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e rendicontazione, in particolare ai fini dell'adempimento degli obblighi di verifica, monitoraggio e controllo sulla regolare attuazione del progetto di competenza della Sezione regionale Politiche Giovanili, nonché di quelli previsti in capo all'Autorità di gestione dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060 e dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia FESR – FSE+ 2021/2027 adottato con Determina del Dirigente della Struttura speciale per l'Attuazione del PR Sezione Programmazione Unitaria.

22





I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, ai fini di archiviazione e conservazione documentale nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La informiamo che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, la Regione può raccogliere, presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati, altre categorie di Suoi dati personali.

Si rammenta che la comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento è basato sul consenso, raccolto in questa sede, al trattamento dei propri dati personali per le finalità sopra richiamate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del Regolamento GDPR (*"consenso rilasciato dall'interessato"*) e dalla successiva lett. b) (*"il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte"*).

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli artt. 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita, altresì, dalla seguente normativa:

- Reg. n. 2021/1057 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Reg. (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili all' FSE+;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15/07/2022 che ha approvato l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (*"fondi SIE"*);
- la Decisione di esecuzione n. 8461 del 17/11/2022 con la quale la Commissione europea ha approvato, in conformità all'art. 23 paragrafo 4 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ritenendolo conforme ai Regolamenti (UE) 1060/2021, 1058/2021, 1057/2021, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato;
- la DGR n. 1812 del 07/12/2022 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17/11/2022 ed ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.





Tipologie di dati trattati

I dati personali, da Lei forniti in occasione della Sua domanda di partecipazione al servizio civile regionale e/o acquisiti durante la gestione del rapporto di SCR, sono:

- dati personali identificativi e non, quali ad esempio: dati anagrafici, dati relativi all'indirizzo di residenza, dati di status, dati di carattere tributario (codice fiscale), dati relativi al grado di istruzione, nazionalità, dati di contatto, estremi del conto corrente bancario;

Modalità di trattamento e conservazione

I Suoi dati personali sono trattati sia in modalità manuale e cartacea, sia con l'ausilio di strumenti automatizzati in formato digitale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate (tramite Portale SCR raggiungibile al seguente indirizzo: serviziocivileregionale.regione.puglia.it), nei modi e nei limiti necessari per perseguire le specifiche finalità di cui al co. 1 della presente Informativa, esclusivamente in relazione al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e con mezzi e modalità idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art. 32 GDPR (Sicurezza del trattamento), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati da parte di terzi.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di (liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento di dati personali) e 6 (Liceità del trattamento) del GDPR.

Gli stessi dati confluiranno nel sistema informativo regionale (SIRP) di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal PR 2021/2027.

I dati acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno conservati, ai sensi dell'art.5, par. 1, lett. e) del Reg. 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.





Ai fini del rilascio dell'attestazione di servizio prevista all'art 7, lett g) del presente contratto, l'anagrafica e i dati relativi al periodo e al Progetto di SCR svolto dal volontario sono conservati *sine die*.

Ambito di comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Puglia, autorizzati al trattamento, nonché dai soggetti individuati quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Gli incaricati del trattamento ai sensi dell'art. 29 GDPR sono i dipendenti assegnati alla struttura responsabile del trattamento (Sezione Politiche giovanili).

Altre autorizzazioni ai sensi della suddetta norma del GDPR potranno essere rilasciati a collaboratori della Sezione Politiche Giovanili, al soggetto aggiudicatario della gara per l'elaborazione delle buste paga dei volontari SCR (CIG ZF73DABFDF), al soggetto aggiudicatario del servizio di Formazione Generale dei volontari e ad altri soggetti eventualmente aggiudicatari di servizi relativi alla gestione/rendicontazione dei progetti di SCR o altri servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa - come la Formazione, Comunicazione etc.-, quale Titolare del Trattamento.

I dati personali da Lei forniti saranno trasferiti, esclusivamente per le finalità sopradescritte:

- all' ente che, limitatamente a tali dati, opera in qualità di *Responsabile del trattamento* ai sensi e per gli effetti di cui all' articolo 28 del Regolamento. Detto Responsabile non può delegare a terzi (eventuale soggetto gestore del Nodo) il trattamento dei dati in assenza di previa autorizzazione scritta.

I dati forniti, inoltre, saranno messi a disposizione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+ e potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, ANPAL) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali.

I suoi dati personali non possono essere oggetto di diffusione senza Suo esplicito consenso, tuttavia, se necessario, possono essere comunicati ad altri eventuali soggetti terzi, nel rispetto delle vigenti





disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nei casi espressamente previsti dalla legge o quando la comunicazione si renda necessaria per la tutela di interessi pubblici, per la tutela della Regione in sede giudiziaria e per la messa a disposizione di documentazione richiesta dagli organi di Polizia giudiziaria.

Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

I dati forniti saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e della normativa regionale in materia di Trasparenza.

Diritti dell'interessato

Ad ogni soggetto competono i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Reg. 2016/679 ed in particolare il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, nonché eventuali aggiornamenti circa il periodo di conservazione;
- c. ottenere motivatamente la limitazione del trattamento;
- d. opporsi motivatamente al trattamento in qualsiasi momento;
- e. chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica degli stessi;
- f. proporre reclamo all'Autorità di controllo ove ritenuto che il trattamento dei Suoi dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 o in alternativa contattando il Responsabile della protezione dei dati (al punto di contatto sopra indicati).

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito www.garanteprivacy.it.

Alla luce di quanto sopra, si acconsente al trattamento dei dati personali,

Per accettazione

IL VOLONTARIO

(nome e cognome leggibile)





Si allega copia del documento di identità.

Si richiede la sigla o la firma in ogni pagina della presente informativa.





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2024	10	26.11.2024

PR PUGLIA FESR/FSE+ 21-27. AZIONE 7.1 #MISURE DI ATTIVAZIONE PER L#OCCUPAZIONE GIOVANILE. SERVIZIO CIVILE REGIONALE. ACCORDO FRA PA (EXART.15 L.241/90), APPROVAZIONE SCHEMA ACCORDO. INDIRIZZI ADOZIONE AVVISO PUBBLICO SELEZIONE VOLONTARI SCR. APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO CON I VOLONTARI. VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 EXART.51, COMMA 2, DEL D.LGS. 118/2011 E SSMMII

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

